



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI

Prospetto

FCI CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 FORMA DELL'OIC

DENOMINAZIONE: FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI

FORMA GIURIDICA: FCI di diritto francese

DATA DI COSTITUZIONE: 5 giugno 2014

DURATA PREVISTA: Questo FCI è stato costituito per una durata iniziale di 99 anni. Il FCI è stato autorizzato dall'Autorité des marchés financiers in data 2 maggio 2014.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Frazionamento	Importo minimo di sottoscrizione iniziale
FR0011882307	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	1.000 euro

LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il documento contenente le Informazioni chiave per l'investitore (KIID), il prospetto, il regolamento del FCI nonché i rendiconti annuali e periodici più recenti, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP Paribas Asset Management
Service Marketing
14 rue Bergère - 75009 Parigi
TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto 5
20123 Milano, Italia

Tali documenti sono consultabili anche sul sito www.bnpparibas-ip.com.

I.2 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
Società per azioni semplificata
Sede legale: 1, bd Haussmann – 75009 Parigi
Recapito postale: TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers (ex COB) in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96-02

BANCA DEPOSITARIA E RESPONSABILE

DELLA CUSTODIA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin – 9 rue du Débarcadère – 93500 PANTIN
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudenciel et de Résolution.

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI
DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO:**

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

**ORGANISMO CHE GARANTISCE LA RICEZIONE
DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO
E GESTORE DEL CONTO PER DELEGA:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

DELOITTE ET ASSOCIÉS
185, avenue Charles de Gaulle
92201 Neuilly sur Seine Cedex

DISTRIBUTORE:

BNP PARIBAS
Società anonima
16, Bd des Italiens – 75009 Parigi

E le società del Gruppo BNP PARIBAS

Poiché il fondo è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla Società di gestione.

DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:

THEAM
Società per azioni semplificata
Sede legale: 1 boulevard Haussmann – 75009 Parigi
Recapito postale: TSA 47000 -75318 Paris Cedex 09
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'AMF in data 11 agosto 2004 con il n. GP-04000048

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE
Società per azioni semplificata
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Recapito postale: Petit Moulin de Pantin – 9, rue du Débarcadère – 93500 PANTIN

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

CONSULENTE:

Nessuno

II MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote

CODICE ISIN: FR0011882307

NATURA DEL DIRITTO CONNESSO ALLA CATEGORIA DI QUOTE

Ogni detentore di quote è comproprietario di una frazione del patrimonio del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

FORMA GIURIDICA DELLE QUOTE:

Nominativa amministrata, nominativa pura o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

FRAZIONAMENTO

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso possono riguardare un importo, un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

DIRITTI DI VOTO

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che le decisioni vengono prese dalla Società di gestione.

Tuttavia, le informazioni relative alle modifiche del funzionamento del FCI vengono comunicate ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE

Ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di settembre.

Primo esercizio: ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di settembre 2015.

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE

Nel quadro delle disposizioni della direttiva europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, il FCI investe oltre il 25% del patrimonio in titoli di credito e prodotti assimilati.

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Applicando il principio della trasparenza, l'amministrazione fiscale considera il sottoscrittore come detentore diretto di una frazione degli strumenti finanziari e delle liquidità detenute nel FCI.

Di conseguenza, il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dal FCI oppure alle plusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipenderà dalle normative fiscali pertinenti alla situazione personale dell'investitore e/o vigenti nel paese in cui investe il FCI.

In caso di dubbi in merito alla propria situazione fiscale, si consiglia all'investitore di rivolgersi a un consulente.

II.2 DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Codice ISIN: FR0011882307

Classificazione: Fondo diversificato

Garanzia: No. Il capitale non è garantito.

Obiettivo di gestione

Il portafoglio del FCI sarà investito in "azioni" e in "attivi di tasso" (compresi quelli a carattere speculativo).

L'investimento in "azioni" avrà l'obiettivo di beneficiare parzialmente, su un orizzonte di 3 anni, a partire da due giorni lavorativi successivi alla data finale del periodo di commercializzazione¹, del rialzo di un paniere di 20 azioni internazionali selezionate tra i partner, gli sponsor e i sostenitori dei prossimi grandi eventi sportivi, in modo particolare di quelli organizzati in Brasile (di seguito il "Paniere").

L'investimento in "attivi di tasso" si prefigge di ottenere, alla data di scadenza del 19 ottobre 2017 (di seguito, la "Data di scadenza"), un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento² (di seguito, il "VPNR").

Il detentore è esposto a un rischio di perdita del capitale che può essere superiore al 20% nel caso in cui l'obiettivo d'investimento in attivi detti "azioni" e/o "attivi di tasso" non saranno raggiunti e soprattutto nel caso in cui vari eventi creditizi influenzassero l'emittente di uno o di più "attivi di tasso".

La performance del FCI dipenderà dalle rispettive performance delle quote di attivi investiti in "azioni" e di quelle investite in "attivi di tasso", quali OICVM monetari o obbligazionari e prodotti obbligazionari.

La ripartizione tra "azioni" ed "attivi di tasso" all'interno del portafoglio sarà in funzione del margine reso disponibile dopo aver tenuto conto dell'obiettivo di realizzare un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza.

A decorrere dalla data di creazione del FCI e fino all'ultimo giorno del periodo di commercializzazione¹, la gestione sarà adattata al fine di incrementare il valore patrimoniale netto in connessione al mercato monetario.

Il Paniere di riferimento è descritto di seguito.

➤ Paniere di riferimento

Il Paniere è composto da 20 azioni internazionali selezionate da BNP Paribas Asset Management tra i partner, gli sponsor e i sostenitori nazionali dei prossimi grandi eventi sportivi, in modo particolare quelli organizzati in Brasile.

Codice ISIN	Nome	Codice Bloomberg	Borsa di quotazione	Paese	Tipo di partnership sportiva
DE000A1EWWW0	Adidas AG	ADS GY Equity	Xetra	Germania	Partner FIFA™
US02364W1053	America Movil SAB de CV	AMX UN Equity	New York	Messico	Partner Ufficiale dei Giochi Olimpici di Rio 2016™ (Embratel)
BE0003793107	Anheuser-Busch InBev NV	ABI BB Equity	EN Brussels	Belgio	Sponsor della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™ (Budweiser)
FR0000051732	AtoS	ATO FP Equity	EN Paris	Francia	Partner Olimpico Mondiale
US0594603039	Banco Bradesco SA	BBD UN Equity	New York	Brasile	Partner Ufficiale dei Giochi Olimpici di Rio 2016™
GB0007980591	BP PLC	BP/ LN Equity	Londra	Gran Bretagna	Sponsor della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™ (Castrol)
US10552T1079	BRF SA	BRFS UN Equity	New York	Brasile	Sponsor Ufficiale dei Giochi Olimpici di Rio 2016™ (Sadia e Batavo)
US17275R1023	Cisco Systems Inc	CSCO UQ Equity	NASDAQ GS	Stati Uniti	Sponsor Ufficiale dei Giochi Olimpici di Rio 2016™
US1912161007	Coca-Cola Co/The	KO UN Equity	New York	Stati Uniti	Partner Olimpico Mondiale™ e Partner FIFA™
DE0005439004	Continental AG	CON GY Equity	Xetra	Germania	Sponsor della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™
US2605431038	Dow Chemical Co/The	DOW UN Equity	New York	Stati Uniti	Partner Olimpico Mondiale
US3696041033	General Electric Co	GE UN Equity	New York	Stati Uniti	Partner Olimpico Mondiale
KR7005380001	Hyundai Motor Co	005380 KS Equity	Korea SE	Corea del Sud	Partner FIFA™
US4655621062	Itau Unibanco Holding SA	ITUB UN Equity	New York	Brasile	Sostenitore nazionale della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™
US4781601046	Johnson & Johnson	JNJ UN Equity	New York	Stati Uniti	Sponsor della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™
US5801351017	McDonald's Corp	MCD UN Equity	New York	Stati Uniti	Partner Olimpico Mondiale e Sponsor della Coppa del Mondo FIFA Brasile 2014™
JP3672400003	Nissan Motor Co Ltd	7201 JT Equity	Tokyo	Giappone	Partner Ufficiale dei Giochi Olimpici di Rio 2016™
US7427181091	Procter & Gamble Co/The	PG UN Equity	New York	Stati Uniti	Partner Olimpico Mondiale
KR7005930003	Samsung Electronics Co Ltd	005930 KS Equity	Korea SE	Corea del Sud	Partner Olimpico Mondiale
CH0012255151	Swatch Group AG/The	UHR VX Equity	SIX Swiss Ex	Svizzera	Partner Olimpico Mondiale (Omega)

La composizione del Paniere può variare nel caso si verifichi uno degli eventi di mercato descritti di seguito oppure in caso di modifiche normative che influenzino le regole di diversificazione del paniere.

Modalità di sostituzione di un'azione

¹ Il periodo di commercializzazione si concluderà entro e non oltre il 10 ottobre 2014, esclusa l'eventuale interruzione anticipata, secondo le modalità previste nella sezione "Modalità di sottoscrizione e di rimborso".

² Il Valore Patrimoniale Netto di Riferimento è il valore patrimoniale netto più alto rilevato per le sottoscrizioni trasmesse a partire dal giorno successivo alla creazione del FCI, durante il periodo di apertura al pubblico delle sottoscrizioni, e non oltre le ore 13.00 (ora di Parigi) del 10 ottobre 2014 compreso.

(i) Un'azione del Paniere potrà essere sostituita da un'altra azione nell'ipotesi in cui si verifichi uno dei seguenti eventi:

- . Rimozione dell'azione e conseguente scomparsa di qualunque quotazione ufficiale della medesima;
- . Trasferimento della quotazione dell'azione su un mercato diverso da quello sul quale è negoziata a una delle date di valutazione dell'azione (salvo che il metodo di pubblicazione derivante dalla modifica o dal trasferimento sia ritenuto soddisfacente dal delegato di gestione finanziaria e/o dalla Società di gestione e che l'azione continui a essere oggetto di un mercato ampio e liquido);
- . Offerta pubblica, fusione, scissione o qualsiasi evento che presenti caratteristiche o effetti analoghi, legati all'azione o all'emittente;
- . Apertura di una procedura di regolamento o liquidazione stragiudiziale o di ogni altra procedura equivalente, apertura di una procedura di risanamento o liquidazione giudiziaria o di ogni altra procedura equivalente relativa all'emittente;
- . Nazionalizzazione dell'emittente.

(ii) Laddove si verifichi uno degli eventi elencati nel precedente punto (i), l'azione interessata dall'evento in questione ("Azione interessata") sarà sostituita da un'altra azione ("Azione sostitutiva") in modo tale che il numero di azioni che compongono il Paniere sia in qualsiasi momento pari a 20. Dopo la sostituzione, l'Azione sostitutiva sarà considerata come un'azione del Paniere.

In seguito a una sostituzione, il Paniere potrà comprendere diverse azioni identiche aventi corsi di riferimento distinti (per esempio, in caso di fusione tra due emittenti di due azioni che figurano nel Paniere durante l'esistenza in vita del FCI).

Descrizione dell'economia del FCI

1. Previsioni del detentore del FCI

Beneficiando dell'obiettivo di realizzare, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, esclusi i casi di occorrenza di uno o più eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI, inclusi quelli a carattere speculativo, il detentore del FCI prevede un rialzo del Paniere su un orizzonte di 3 anni.

A fronte dell'obiettivo di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI, compresi quelli a carattere speculativo, e del rischio di perdita del 20% rispetto al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, la partecipazione al rialzo del Paniere sarà parziale e il valore patrimoniale netto del FCI potrà essere influenzato dalla presenza degli "attivi di tasso" in cui è investito. Per rispettare i vincoli dell'obiettivo del valore patrimoniale netto alla Data di scadenza, l'esposizione alle "azioni" può diventare nulla e restare tale. In tal caso, il FCI avrà un profilo obbligazionario e il detentore di quote del FCI non potrà approfittare di un eventuale rimbalzo dei mercati.

2. Vantaggi – Svantaggi del FCI

VANTAGGI	SVANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> - Il FCI beneficia del rendimento dello spread di credito degli "attivi di tasso". - Il FCI consente di partecipare parzialmente al rialzo di un Paniere di 20 azioni internazionali selezionate da BNP Paribas Asset Management tra i partner, gli sponsor e i sostenitori nazionali dei prossimi grandi eventi sportivi, in modo particolare quelli organizzati in Brasile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il detentore non è protetto dal verificarsi di uno o più eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI. A seconda dei casi, il detentore è esposto a un rischio di perdita del capitale fino al 100% del patrimonio netto del FCI. - Il detentore è esposto a un rischio di perdita del 20% rispetto al Valore Patrimoniale Netto di Riferimento per via del fatto del rischio sugli attivi « azioni ». - Il detentore parteciperà al rialzo del Paniere solo in misura parziale. - La Società di gestione si riserva la facoltà di interrompere il periodo di commercializzazione prima del 10 ottobre 2014, qualora le condizioni di mercato non consentano di ricevere nuove sottoscrizioni. - Per rispettare i vincoli dell'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza, l'esposizione alle "azioni" può diventare nulla e restare tale. In tal caso, il FCI avrà un profilo obbligazionario e il detentore di quote del FCI non potrà approfittare di un eventuale rimbalzo dei mercati.

Indice di riferimento

La gestione del FCI non è riferita ad alcun indice di riferimento prestabilito. Infatti, anche se la performance del FCI dipende in parte dall'andamento del Paniere, essa potrà differire per via dell'investimento in "attivi di tasso".

Strategia d'investimento**1. Strategia e attivi principali utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione**

Al fine di conseguire l'obiettivo di gestione, il gestore si esporrà al rialzo del Paniere, mediante una tecnica di assicurazione del portafoglio. Tale tecnica consiste nel rettificare una proporzione di "azioni" e una di "attivi di tasso" all'interno del portafoglio, in funzione del margine reso disponibile dopo aver considerato l'obiettivo di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza. Questa tecnica non copre il rischio del verificarsi di uno o più eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI.

Al termine del periodo di commercializzazione, il gestore investirà:

- al fine di realizzare l'obiettivo di un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza, in un portafoglio di "attivi di tasso" descritti di seguito.

- al fine di partecipare al rialzo del Paniere alla scadenza, in azioni basate su derivati. La partecipazione potrà essere limitata qualora il VaR³ superi i limiti di VaR tipici dei fondi conformi.

A decorrere dalla data di creazione del FCI e fino all'ultimo giorno del periodo di commercializzazione⁴, la gestione sarà adattata al fine di incrementare il valore patrimoniale netto in connessione al mercato monetario.

- **Gli "attivi di tasso"** (compresi quelli a carattere speculativo) si prefiggono di ottenere un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI.

Sono nello specifico costituiti da esposizioni a titoli emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas e dal Tesoro italiano, nonché da quote o azioni di OIC francesi o europei di classificazione monetaria e/o monetaria di breve termine e/o obbligazionaria e/o da prodotti obbligazionari o da prodotti derivati su tassi, da titoli di credito francesi e/o esteri emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE e/o emessi da un emittente sovranazionale e/o da un emittente privato. Questi titoli, ad eccezione di quelli emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas e dal Tesoro italiano, avranno al momento dell'acquisto un rating di emissione minimo pari a BBB- (Standard & Poor's/Fitch) e/o Baa3 (Moody's) e/o A-3 (Standard & Poor's) e/o P-3 (Moody's) e/o F3 (Fitch). In caso di differenze di rating tra le agenzie, il rating di emissione preso in considerazione sarà il migliore dei tre.

Tale tipologia di attivi potrà inoltre essere costituita da quote di veicoli di cartolarizzazione tramite operazioni di pronti contro termine attive o strumenti finanziari equivalenti.

- **Le "azioni"** saranno in particolare costituiti da opzioni a scadenza che consentano un'indicizzazione alla performance del Paniere.

La partecipazione al rialzo del Paniere potrà inoltre essere realizzata mediante la stipula di contratti su strumenti finanziari a termine o "derivati", di opzioni o "swap" o di "future" che mirano a replicare la performance del Paniere.

Il FCI potrà fare ricorso all'effetto leva. A titolo indicativo, tale effetto leva sarà compreso tra il 100% e il 300% del patrimonio.

2. Principali categorie di attivi utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione (esclusi i derivati integrati)

Il portafoglio del FCI è costituito dalle categorie di attivi e dagli strumenti finanziari seguenti:

Azioni: nessuna

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario o obbligazionario

Per conseguire l'obiettivo di gestione, il FCI potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di credito e/o titoli di credito complessi francesi e/o esteri, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE e/o da un organismo sovranazionale e/o da un emittente privato, e/o in titoli di credito negoziabili.

Le obbligazioni e i titoli di credito negoziabili saranno in particolare costituiti da titoli emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas e/o dal Tesoro italiano. Le altre obbligazioni e gli altri titoli di credito negoziabili avranno, al momento dell'acquisto, un rating di emissione minimo pari a BBB- (Standard & Poor's/Fitch) e/o Baa3 (Moody's) e/o A-3 (Standard & Poor's) e/o P-3 (Moody's) o F3 (Fitch) o un rating considerato equivalente dal gestore. La società di gestione dispone di sistemi interni di valutazione dei rischi di credito e non fa affidamento esclusivamente o sistematicamente sui rating emessi dalle agenzie di rating per valutare la qualità creditizia di un'emissione o di un emittente.

³ Value-at-Risk, calcolato a un intervallo di confidenza del 99% per un periodo di possesso di 20 giorni lavorativi. Il limite di tale impegno è fissato al 20% del valore patrimoniale netto del FCI.

⁴ Il periodo di commercializzazione si concluderà entro e non oltre il 10 ottobre 2014, esclusa l'eventuale interruzione anticipata, secondo le modalità previste nella sezione "Modalità di sottoscrizione e di rimborso".

Nel momento in cui si fa ricorso alle agenzie di rating, è opportuno applicare i principi seguenti: in caso di differenze di rating tra le agenzie, il rating di emissione preso in considerazione sarà il migliore dei tre; in assenza di rating di emissione da parte delle tre agenzie, verrà preso in considerazione il rating equivalente dell'emittente del titolo interessato.

Inoltre, in caso di declassamento del rating dei titoli in portafoglio a opera delle 3 agenzie o, in assenza di rating di emissione, in caso di declassamento degli emittenti del portafoglio alla categoria "high yield, titoli speculativi", (ad eccezione dei titoli emessi dal Tesoro italiano e dei titoli emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas), il gestore sarà tenuto a vendere tali titoli nel più breve tempo possibile e potrà reinvestirli.

Di conseguenza, in caso di declassamento dei titoli in portafoglio emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas e/o emessi o garantiti dal Tesoro italiano alla categoria "high yield, titoli speculativi" (con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's/Fitch) e/o Baa3 (Moody's) e/o A-3 (Standard & Poor's) e/o P-3 (Moody's) e/o F3 (Fitch)), il detentore sarebbe esposto a un rischio connesso all'investimento in titoli ad alto rendimento di carattere speculativo, che potrà rappresentare la totalità del patrimonio investito in "attivi di tasso".

Gli emittenti selezionati potranno appartenere sia al settore privato che a quello pubblico (Stati, enti pubblici territoriali, ecc.) e i titoli di debito privati possono rappresentare fino al 100% del patrimonio netto degli strumenti di debito.

Le obbligazioni o i titoli di credito negoziabili o complessi saranno denominati in una delle valute dei paesi appartenenti all'OCSE, con l'attuazione di una copertura di cambio volta a limitare il rischio di cambio a un rischio residuo massimo del 5% del patrimonio netto del FCI.

Quote o azioni di OIC

Il FCI può investire in quote o azioni di OICVM monetari o obbligazionari francesi o europei, fino al 100% del proprio patrimonio netto.

Il FCI può inoltre investire, nel limite del 30% del patrimonio netto, in quote o azioni di fondi d'investimento alternativi di diritto francese che rispettino i 4 criteri previsti dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

Tali OICVM o Fondi di Investimento Alternativi (FIA) possono essere gestiti da società del gruppo BNP Paribas.

3. Strumenti derivati

Il FCI intende intervenire sui mercati a termine regolamentati e over-the-counter.

Su tali mercati, il FCI può fare ricorso ai seguenti prodotti:

- future (a fini di copertura e/o di esposizione)
- opzioni (a fini di copertura e/o di esposizione)
- swap: il FCI potrà concludere contratti di scambio di due combinazioni delle seguenti tipologie di flussi:
 - a tasso fisso
 - a tasso variabile (indicizzati all'Eonia, all'Euribor o ad altro riferimento di mercato)
 - di performance legata a una o più valute, azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICVM o fondi d'investimento alternativi
 - di opzioni legate a una o più valute, azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICVM o fondi d'investimento alternativi
 - dividendi (netti o lordi)
- cambio a termine
- derivati di credito

Il FCI fa ricorso a strumenti finanziari a termine che ricostituiscono un'esposizione sintetica al Paniere, al fine di ottenere, alla Data di scadenza, una partecipazione al rialzo dello stesso.

Il gestore ha la facoltà di assumere posizioni sull'insieme di tali mercati, per coprire il portafoglio dai rischi di mercato (di tasso e/o di credito e/o azionario e/o di cambio) e/o rispettare l'obiettivo di gestione del fondo.

Il FCI potrà fare ricorso all'effetto leva. A titolo indicativo, tale effetto leva sarà compreso tra il 100% e il 300% del patrimonio.

Tali strumenti finanziari potranno essere stipulati con controparti selezionate dalla Società di gestione, che potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La o le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

4. Strumenti che integrano derivati

Per realizzare il proprio obiettivo di gestione, il FCI può inoltre investire fino al 100% del patrimonio netto in strumenti finanziari che incorporano strumenti derivati di tasso, azioni, cambio e credito (in particolare warrant, EMTN strutturati, BMTN, obbligazioni strutturate e obbligazioni convertibili), al fine di:

- coprire il portafoglio dai rischi di seguito elencati, titoli, ecc.
- aumentare l'esposizione ai rischi di tasso,
- ricostituire un'esposizione sintetica ad attivi, ai rischi sopra elencati.

5. Depositi

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI può fare ricorso ai depositi nel limite del 100% del suo patrimonio netto.

6. Prestiti in denaro

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. Operazioni di acquisizione e cessioni temporanee di titoli

Per realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI può fare ricorso, nel limite del 100% del suo patrimonio netto, a operazioni di pronti contro termine attive e passive con riferimento al codice monetario e finanziario.

Al fine di tutelarsi dall'insolvenza di una controparte, queste operazioni possono dar luogo alla consegna di titoli e/o di contanti in garanzia, nel rispetto delle condizioni precedentemente descritte.

Tali operazioni potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni temporanee di acquisto e cessione di titoli, consultare la sezione delle "commissioni e spese" del Prospetto.

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OIC

Al fine di tutelarsi dall'insolvenza di una controparte, le operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli, nonché le operazioni sui derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie (anche note come garanzie collaterali) sotto forma di titoli e/o di contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute avranno le caratteristiche riportate nella tabella seguente.

L'idoneità di questi titoli è definita in conformità con i vincoli d'investimento e secondo una procedura di sconto ("haircut") definita dai dipartimenti Rischi della società di gestione.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti obbligazionari
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno dei Paesi OCSE Idonei
Titoli sovranazionali e titoli emessi da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.
<i>(1) Solamente gli OICVM gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.</i>
Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) Fatto salvo il consenso del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management.

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite conformemente alla posizione AMF n. 2013-06. Pertanto, i contanti ricevuti potranno essere collocati in deposito, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine attive, investiti in OICVM armonizzati monetari di breve termine.

Profilo di rischio

Il capitale di ogni investitore sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal delegato alla gestione finanziaria. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati.

Il FCI è un OICVM classificato nella categoria "Diversificato". L'investitore è pertanto esposto ai seguenti rischi:

Rischio di perdita del capitale

Si fa presente all'investitore che il rendimento del FCI può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito.

Rischi derivanti dalla classificazione di "fondo diversificato" del FCI

- Rischio legato alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi titoli che rientrano nell'universo d'investimento. Esiste il rischio che il portafoglio del FCI non sia composto in ogni momento dai titoli con le performance più elevate.
- Il FCI FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI è creato nell'intento di realizzare un obiettivo di rimborso fino all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza. Prima della Data di scadenza, il valore patrimoniale netto del FCI è soggetto all'andamento dei mercati e ai rischi tipici di tutti gli investimenti. Il valore patrimoniale netto può variare al rialzo come al ribasso. Il rimborso del FCI a una data diversa dalla Data di scadenza verrà effettuato a un prezzo che dipenderà dai parametri di mercato applicabili alla data dell'operazione, nel rispetto delle modalità di sottoscrizione/rimborso.
- I contratti sugli strumenti finanziari a termine conclusi over-the-counter dal FCI e le operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli generano un rischio di controparte (rischio che la controparte non possa far fronte agli impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari a termine).
- L'obiettivo di ottenere, alla Data di Scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più "attivi di tasso", ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più "attivi di tasso" detenuti dal FCI, non considera l'evoluzione dell'inflazione alla Data di scadenza. Tramite il FCI, il detentore si espone al rischio di erosione monetaria.

Rischi legati alle specificità della strategia d'investimento del FCI

- Rischio di ribasso delle azioni del Paniere: il livello di partecipazione al rialzo del Paniere alla Data di scadenza sarà soggetto all'andamento dei mercati.

Rischi di mercato

- Rischio legato ai mercati dei tassi: prima della Data di scadenza, un aumento dei tassi d'interesse con durata uguale a quella della scadenza determinerà una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.
- Rischio legato ai mercati azionari: prima della Data di scadenza, un andamento al ribasso del Paniere di azioni può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.
- Rischio legato ai mercati del credito: un aumento degli spread di credito con durata uguale a quella della scadenza può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI. L'obiettivo di conseguire, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento non protegge il detentore dai casi di mancato pagamento o inadempienza degli "attivi di tasso".
- Rischio legato alle obbligazioni convertibili: il FCI comporta un rischio di variazione della sua valutazione, legato all'esposizione ai mercati delle obbligazioni convertibili. Infatti, questi strumenti sono indirettamente correlati ai mercati azionari e a quelli obbligazionari (duration e credito). Pertanto, nelle fasi di ribasso dei mercati azionari e obbligazionari anche il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.
- Rischio legato all'investimento in titoli ad altro rendimento ("high yield") a carattere speculativo: in caso di declassamento del rating emittente dei titoli al di sotto di BBB- (Standard & Poor's/Fitch) e/o Baa3 (Moody's) e/o A-3 (Standard & Poor's) e/o P-3 (Moody's) e/o F3 (Fitch) o giudicato equivalente dal gestore, dei titoli emessi dal Tesoro italiano ed emessi o garantiti dalle società del Gruppo BNP Paribas, il detentore sarà esposto ai rischi associati agli investimenti in titoli con rating basso o inesistente. Pertanto, l'utilizzo di titoli "ad alto rendimento/high yield" potrà comportare un maggior rischio di riduzione del valore patrimoniale netto.
- Rischio di monetizzazione: se la performance degli attivi diminuisce, il FCI potrà essere investito esclusivamente in "attivi di tasso" che gli consentano di conseguire l'obiettivo di valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento alla Data di scadenza. In tal caso, il FCI non potrà approfittare di un eventuale rimbalzo dei mercati prima della Data di scadenza.
- Rischio di potenziali conflitti d'interesse: questo rischio è associato alla realizzazione di operazioni temporanee di cessione/acquisizione di titoli, nell'ambito delle quali la controparte e/o gli intermediari finanziari del FCI sono un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del FCI.
- Rischio di cambio residuo (non superiore al 5% del patrimonio netto del FCI): è legato alla variazione delle valute degli strumenti finanziari utilizzati, quotati in valute diverse da quella di riferimento del FCI, che potrebbe determinare un effetto di riduzione del valore patrimoniale netto. La copertura del cambio limiterà tale rischio.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Tutti i sottoscrittori.

L'unità di conto corrispondente a questo FCI può essere proposta nei contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione delle società di assicurazione del Gruppo BNP Paribas.

Questo FCI si rivolge agli investitori che, oltre a voler beneficiare dell'obiettivo di ottenere, alla Data di scadenza, un valore patrimoniale netto almeno pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto di Riferimento, esclusi i casi di occorrenza di eventi di credito (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione, variazione della valuta degli interessi e/o del capitale versato da uno o più titoli obbligazionari, ecc.) riguardanti l'emittente di uno o più titoli obbligazionari detenuti dal FCI, intendono cercare di approfittare parzialmente del potenziale rialzo del Paniere.

L'importo che è ragionevole investire in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Nel determinare tale importo, l'investitore deve tenere conto del suo patrimonio personale, delle sue esigenze attuali e di quelle su un orizzonte di 3 anni, ma anche della sua propensione al rischio o, al contrario, del desiderio di privilegiare di un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, in modo che non risultino esposti unicamente ai rischi di questo FCI.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI

La società di gestione non è registrata in qualità di consulente per gli investimenti negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato in quanto veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono, e non saranno, registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e, pertanto, le stesse non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti a "Restricted Persons", secondo la definizione seguente.

Le "Restricted Persons" (persone soggette a limitazioni) sono (i) qualsiasi persona o entità situata sul territorio degli Stati Uniti (inclusi i residenti americani), (ii) qualsiasi società o altra entità sottoposta alla legislazione degli Stati Uniti o di uno dei suoi Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti o il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano, situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsiasi altra persona che sarebbe considerata una Persona Statunitense ai sensi del Regolamento S del Securities Act del 1933 e successive modifiche.

In ottemperanza alle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") in vigore a partire dal 1° luglio 2014, nel momento in cui il FCI investe, direttamente o indirettamente, in attivi americani, i ricavi generati da tali investimenti possono essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno stipulato un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("istituti finanziari esteri") si impegnano a implementare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti che si qualifichino come contribuenti americani e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale a sua volta le comunicherà alle autorità tributarie americane ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di *istituto finanziario estero*, si impegna a conformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure previste dall'accordo intergovernativo sopracitato.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: 3 anni.

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La società di gestione ha scelto la capitalizzazione. Il risultato netto viene interamente capitalizzato ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha scelto la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate ogni anno.

Contabilizzazione degli interessi secondo il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Frazionamento	Importo minimo di sottoscrizione iniziale
FR0011882307	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	1.000 euro

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì. Gli ordini centralizzati alle ore 13.00 di un dato giorno sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso possono riguardare un importo, un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste ricevute il sabato vengono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Le richieste di sottoscrizione o rimborso sono regolate nei 5 giorni successivi alla data di calcolo del valore patrimoniale netto.

La Società di gestione si riserva la facoltà di interrompere il periodo di commercializzazione prima delle ore 13.00 (ora di Parigi) del 10 ottobre 2014, qualora il rendimento lordo del Buono del Tesoro italiano con scadenza 1° agosto 2017 sia inferiore a 1,3% (rendimento consultabile sulla pagina Bloomberg "BTPS 5 ¼ 08/01/17 Corp", codice ISIN IT0003242747, campi Bloomberg "HP").

La Società di gestione divulgherà immediatamente una nota informativa indicante l'interruzione del periodo di commercializzazione del FCI, in particolare sul suo sito Internet.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione pervenuta dopo il periodo di commercializzazione verrà respinta e il FCI sarà chiuso a ogni nuova sottoscrizione.

Organismo dedicato alla raccolta delle sottoscrizioni e dei rimborsi: Gruppo BNP PARIBAS.

PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Fino al giorno lavorativo successivo alla data finale del periodo di commercializzazione⁵ incluso: giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

A decorrere dal giorno lavorativo successivo alla data finale del periodo di commercializzazione escluso: giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia, giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext) e giorni di chiusura dei mercati interessati (secondo i calendari ufficiali Euronext di Parigi e Bruxelles, del London Stock Exchange, di Xetra, del SIX Swiss Exchange, del New York Stock Exchange, del Nasdaq, della Borsa valori coreana e della Borsa valori di Tokyo), fatte salve ulteriori modifiche connesse a un'eventuale sostituzione di un'azione del Paniere o a un'eventuale modifica normativa che influenzi le regole di diversificazione del Paniere.

Ciascun Giorno di Borsa in cui la giornata di quotazione venga abbreviata potrà essere considerato un giorno di chiusura del mercato interessato.

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (fine settimana e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati in tale periodo e porta la data dell'ultimo giorno di quel periodo non lavorativo.

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

VALORE PATRIMONIALE NETTO ORIGINARIO: EUR 100

COMMISSIONI E SPESE

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal FCI servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dal FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

⁵ Il periodo di commercializzazione si concluderà entro e non oltre il 10 ottobre 2014, esclusa l'eventuale interruzione anticipata, secondo le modalità previste nella sezione "Modalità di sottoscrizione e di rimborso".

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI DEL FCI FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI
Commissione di sottoscrizione massima non spettante al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	2,00% max. fino alle ore 13.00 (ora di Parigi) del 10 ottobre 2014 ⁶
Commissione di sottoscrizione spettante al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante al FCI	/	Nessuna
Commissione di rimborso spettante al FCI	/	Nessuna

La tabella dei tassi si applica dal giorno successivo alla creazione del FCI.

Spese di funzionamento e di gestione

Tali spese coprono tutte le spese direttamente a carico del FCI, eccetto i costi delle operazioni. Questi ultimi comprendono le spese d'intermediazione (brokeraggio, ecc.) e l'eventuale commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla Società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi le eventuali commissioni di movimentazione fatturate al FCI.

Per ulteriori dettagli sulle spese effettivamente fatturate al FCI, si rimanda alla sezione "Spese" del documento contenente le Informazioni chiave per l'investitore.

Spese fatturate al FCI	Base imponibile	Tabella dei tassi del FCI FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI
Commissione di gestione	Patrimonio netto	1,25% (tasse incluse) Tasso massimo
Spese di gestione esterne a BNP Paribas Asset Management (tasse incluse) (CAC, banca depositaria, distributore, legali, ecc.)	Patrimonio netto	0,15% (tasse incluse) Tasso massimo
SPESE INDIRECTE MASSIME (TASSE INCLUDE) (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto annuo, al netto delle retrocessioni versate al FCI	0,35% (tasse incluse) Tasso massimo
Commissioni di movimentazione massime (tasse incluse)	Prelevamento su ciascuna operazione	Nessuna
Commissione di sovraperformance (tasse incluse)	Patrimonio netto	Nessuna

⁶ Il periodo di commercializzazione si concluderà entro e non oltre il 10 ottobre 2014, esclusa l'eventuale interruzione anticipata, secondo le modalità previste nella sezione "Modalità di sottoscrizione e di rimborso".

Avvertenza per gli investitori stranieri

Gli investitori residenti in Italia potranno nominare loro mandatario l'Agente di pagamento (il "Mandatario") per tutte le operazioni attinenti alla titolarità delle quote del FCI.

Per adempiere a tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare al FCI le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per comparto e per distributore;
- essere menzionato nel registro del FCI a suo nome "per conto terzi"; e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; la qualifica di detentore potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Si informano gli investitori che potranno essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia possono essere previsti piani di risparmio e programmi di conversione e riscatto che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Invitiamo gli investitori residenti in Italia e che desiderano approfondire questi argomenti a consultare il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI

Il monitoraggio dei rapporti tra BNP Paribas Asset Management e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'inadempienza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati o organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati su tassi, azioni fisiche e derivati azionari).

I criteri adottati nell'ambito di questa procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi d'intermediazione competitivi, la qualità dell'esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca fornite agli utenti, la disponibilità delle controparti ad approfondire e motivare le loro conclusioni, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia ampia che specializzata) in grado di soddisfare le esigenze di BNP Paribas Asset Management, nonché la loro capacità di ottimizzare le procedure amministrative delle operazioni.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE SULLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI

Qualora si proceda a operazioni di pronti contro termine attive e/o passive, i proventi sono interamente percepiti dal FCI. I costi e le spese di gestione legati a tali operazioni di pronti contro termine attive e/o passive non sono fatturati al FCI, essendo i medesimi completamente a carico della società di gestione.

La società di gestione non percepirà alcuna remunerazione in relazione all'insieme di tali operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli.

III INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

Divulgazione delle informazioni relative al FCI

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il documento contenente le Informazioni chiave per l'investitore (KIID), il prospetto e i rendiconti annuali e periodici più recenti del FCI, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP Paribas Asset Management - Service Marketing and Communication
14, rue Bergère
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto 5
20123 Milano, Italia

Questi documenti sono altresì disponibili sul sito: www.bnpparibas-ip.com

Qualora necessario, è possibile ottenere ulteriori informazioni presso le società del Gruppo BNP PARIBAS.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori nelle Agenzie bancarie BNP Paribas e sul sito Internet "www.bnpparibas-ip.com".

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Le modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI sono comunicate ai detentori individualmente o tramite gli organi di stampa o con qualsiasi altro mezzo indicato nella direttiva n. 2011-19 dell'AMF. Queste informazioni possono essere eventualmente comunicate tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari suoi affiliati.

SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE L'INFORMAZIONE SUI CRITERI ESG

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance) così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS

Il sito Internet dell'AMF (www.amf-France.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV REGOLE D'INVESTIMENTO

Allo stato attuale del regolamento, le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili derivano dal codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e le tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II.2 "Disposizioni specifiche" del prospetto.

V RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale del FCI è misurato secondo il metodo di calcolo del VaR (VaR assoluto).

L'impegno di questo FCI è calcolato con il metodo di calcolo del VaR (VaR assoluto): Value-at-Risk (VaR), calcolato a un intervallo di confidenza del 99% per un periodo di possesso di 20 giorni lavorativi. Il limite di tale impegno è fissato al 20% del valore patrimoniale netto del FCI.

VI REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI**VI. 1 Regole di valutazione**

Le regole di valutazione sono fissate dalla Società di gestione, che se ne assume la responsabilità. La valuta di contabilizzazione del FCI è l'euro.

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate di seguito:

- Gli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato francese o estero sono valutati al prezzo di mercato. La valutazione al prezzo del mercato di riferimento è effettuata con le modalità stabilite dalla Società di gestione. Tali modalità sono precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Tuttavia, i seguenti strumenti finanziari sono valutati applicando i metodi specifici sotto indicati:

- Gli strumenti finanziari che non sono negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della Società di gestione.
- I contratti su strumenti finanziari a termine sono valutati al loro valore di mercato ovvero a un valore stimato secondo le modalità stabilite dalla Società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno di valutazione, o sia stata rettificata, sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della Società di gestione. Tali valutazioni e rispettive motivazioni sono comunicate alla Società di revisione in occasione dei controlli di quest'ultima.
- I titoli di credito e i titoli assimilati negoziabili che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti corretto, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente del titolo. Tuttavia, i titoli di credito negoziabili aventi durata residua inferiore o uguale a 3 mesi, in assenza di una particolare sensibilità, potranno essere valutati con il metodo lineare. Le modalità di applicazione di tali regole sono fissate dalla Società di gestione e vengono riportate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Le quote o azioni di OIC o di fondi d'investimento alternativi vengono valutate all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.
- I titoli oggetto di contratti di cessione o acquisizione temporanea sono valutati in conformità alla normativa in vigore e le relative modalità di applicazione sono stabilite dalla Società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Gli strumenti finanziari a termine: l'impegno sugli strumenti finanziari a termine è valutato con il metodo del valore di rischio.

VI. 2 Metodo di contabilizzazione

I proventi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO: 05 giugno 2014

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
1, BOULEVARD HAUSMANN
75009 PARIGI 319 378 832 R.C.S. PARIGI

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
FONDO BNP PARIBAS GRANDI EVENTI SPORTIVI

TITOLO I
ATTIVO E QUOTE

Articolo 1 - Quote in comproprietà

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrisponde a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, fatti salvi i casi di scioglimento anticipato e quelli di applicazione della proroga prevista nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un FCI a comparti, ogni comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del FCI ad esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Il FCI può emettere diverse categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso sono specificate nel prospetto del FCI.

Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere associate a una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della Società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

L'organo amministrativo della Società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote. Analogamente, le quote potranno essere raggruppate.

Se il FCI è un OICVM feeder, i detentori di quote di tale OICVM feeder beneficeranno delle stesse informazioni come se fossero detentori di quote o di azioni dell'OICVM master.

Articolo 2 – Importo minimo del patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso di quote se il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventa inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto eventualmente maggiorato delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni vengono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di un'ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente liberate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La Società di gestione ha il diritto di rifiutare i valori mobiliari proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i valori apportati vengono valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei valori in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Questi vengono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia, se, in presenza di circostanze eccezionali, il rimborso necessita del preventivo realizzo degli attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prorogato sino a un massimo di trenta giorni.

Salvo in caso di successione o di divisione dei beni tra discendenti, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a un terzo, sono assimilati a un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato da parte del beneficiario per raggiungere almeno l'importo minimo di sottoscrizione previsto dal prospetto.

In applicazione dell'articolo 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il rimborso delle quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla Società di gestione, in presenza di circostanze eccezionali e laddove richiesto dall'interesse dei detentori di quote.

Qualora il patrimonio netto del FCI (o, se del caso, di un comparto) fosse inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

Possono essere previste condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità precisate nel prospetto del FCI.

In applicazione del secondo comma dell'articolo 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il numero massimo di quote o azioni emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione predeterminato. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto del FCI.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto.

TITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La Società di gestione

La gestione del FCI è assicurata dalla Società di gestione, in conformità all'orientamento definito per il FCI.

La Società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel FCI.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei all'ammissione nel patrimonio del FCI, nonché le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto.

Articolo 6 - La banca depositaria

La banca depositaria garantisce le mansioni che le sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti in vigore, oltre che quelle previste nel contratto con la Società di gestione. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni della Società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversia con la Società di gestione, la banca depositaria informa l'Autorité des marchés financiers.

Se il FCI è un OICVM feeder, la banca depositaria avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master o, se la banca depositaria svolge la stessa funzione anche per l'OICVM master, avrà creato un adeguato capitolato di oneri.

Articolo 7 - La società di revisione

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della Società di gestione.

Essa certifica la regolarità del bilancio e può essere rinnovata nelle sue funzioni.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente l'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° Costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a detto organismo e in grado di produrre effetti significativi sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° Minacciare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° Comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della Società di revisione.

Sotto la propria responsabilità, procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura. Controlla la composizione dell'attivo e delle altre voci prima della pubblicazione.

Gli onorari della Società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e l'organo amministrativo della Società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

Attesta le situazioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

Se il FCI è un OICVM feeder:

- La Società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la Società di revisione dell'OICVM master.
- Se la Società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

Articolo 8 – Il bilancio e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la Società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La Società di gestione del portafoglio redige l'inventario degli attivi dell'OIC, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della banca depositaria. Tutti i documenti sopra descritti sono controllati dalla società di revisione.

La Società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: tali documenti

sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei detentori di quote, oppure sono messi a loro disposizione presso la Società di gestione.

TITOLO III

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, rendite, dividendi, premi e allocazioni, gettoni di presenza, nonché tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI (e, se del caso, di ciascun comparto), maggiorato del prodotto delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del servizio dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

1) Al risultato netto dell'esercizio, maggiorato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di regolarizzazione dei proventi.

2) Alle plusvalenze realizzate, al netto delle spese, diminuite delle minusvalenze realizzate, al netto delle spese, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di capitalizzazione e diminuite o maggiorate del saldo del conto di regolarizzazione delle plusvalenze.

La società di gestione decide in merito alla destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). La medesima può altresì decidere di versare acconti e/o di portare a nuovo i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI può emettere diverse categorie di quote, le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono specificate nel prospetto.

TITOLO IV

FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La Società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OICVM da essa gestito oppure scindere il FCI in due o più altri OICVM dei quali assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute per ogni detentore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano eventualmente a ogni comparto.

Articolo 11 – Scioglimento - Proroga

- Se il patrimonio del FCI, o eventualmente del comparto, restano inferiori per un periodo di trenta giorni all'importo stabilito al precedente articolo 2, la Società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro OICVM, allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto.

- La Società di gestione può sciogliere in anticipo il FCI o, eventualmente, un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a decorrere da tale data non vengono più accettate richieste di sottoscrizione e rimborso.

- La Società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto, in caso di richiesta di rimborso di tutte le quote, di cessazione delle funzioni della banca depositaria, allorché non sia

stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza della durata del FCI, se questa non è stata prorogata.

La Società di gestione comunica per posta all'Autorité des marchés financiers la data e la procedura di scioglimento adottata. In seguito, invia all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla Società di gestione di concerto con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la Società di gestione assume la funzione di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi persona interessata. Essi dispongono, in questo senso, dei poteri più estesi per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria continuano ad esercitare le proprie funzioni fino a che tutte le operazioni di liquidazione siano state concluse.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai detentori di quote di tali comparti.

TITOLO V

CONTESTAZIONE

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al FCI che possono insorgere nel periodo di funzionamento dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la Società di gestione o la banca depositaria saranno sottoposte alla giurisdizione dei tribunali competenti.